

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il commissariato continua a suscitare polemiche. Secondo la Usl non sarebbe idoneo

Nuova sede della polizia, ancora niente di fatto

L'Ugl annuncia una grande manifestazione per il 1 dicembre

LISA MALFATTO

ASSISI - Situazione stazionaria quella dei locali del commissariato di polizia. Una sede non idonea, secondo i rilievi tecnici dell'Ufficio Sanitario centrale di Roma, dal punto di vista "ambientale": microclima e luminosità naturale ed artificiale non rispondono ai parametri previsti dalla legge. Il luogo di lavoro dei 38 uomini del 113 di Assisi è stato dichiarato inidoneo anche a causa dell'umidità. Persistono ancora le problematiche, denunciate più volte,

relative al taglio dei fondi da parte del Ministero dell'Interno: da mesi, solo due su sei telecamere della sala radio risultano funzionanti. "Nonostante le diverse segnalazioni, anche per mezzo della stampa - dice Enzo Gaudiosi della Fsp-Ugl - nulla è cambiato negli ultimi giorni, non c'è stato nessun segnale di miglioramento e di vivibilità; andrebbe rimesso tutto a nuovo, a partire dalle sedie!". Quest'estate era "nell'aria" il trasferimento alla sede dell'ex mattatoio di Moiano, previsto all'incirca per settembre.

Un trasferimento non ancora avvenuto, ma di cui, alla fine, lo stesso Gaudiosi non sembra più interessato: "è inadatta anche quella sede, ha detto - e ce ne ha dato conferma anche il personale tecnico sanitario. Finiremmo dalla padella alla brace; preferiamo "stringere i denti ancora per un po' ed aspettare di ad andare ad occupare altri locali".

Un'attesa che fa leva sulla speranza sollevata da alcune ultime "voci di corridoio", come le definisce lo stesso Gaudiosi: "sembra che il questore provinciale abbia avuto qualche contatto con i responsabili della sede centrale delle Poste di Assisi, dice - pare che ci sia la possibilità, per i poliziotti, di subentrare, prima o poi, nei locali delle Poste, il cui personale dovrebbe trasferirsi". Non c'è attesa, però, nell'esigere a 360 gradi "le condizioni minime per poter lavorare in maniera tale da garantire la sicurezza per i cittadini", dice Guadiosi: ed è per questo che la manifestazione annunciata dalle sigle sindacali di polizia, ha già trovato

**Nuovi dubbi
sul trasferimento
a Moiano**

**Proteste
anche per i tagli
della Finanziaria**



Una volante della polizia di Assisi

una data e diversi partecipanti.

"Il primo dicembre, - precisa Gaudiosi - non solo i colleghi di Assisi, ma anche di tutti i commissariati dell'Umbria parteciperanno alla protesta, a Perugia, in nome della sicurezza pubblica e contro l'orientamento del Governo che, nella nuova finanziaria non prevede nessun fondo per il rinnovo dei contratti di lavoro. Sarà un giorno importante - continua - proprio due giorni fa ci è stata confermata l'adesione di tutti i comitati di quartiere che sono nati, negli ultimi tempi come funghi, nel capoluogo e dintorni. La data non è casuale - conclude - per il primo dicembre, infatti, è prevista, a seguito di un decreto della Finanziaria, la chiusura di tutte le direzioni interregionali della polizia di Stato".

Nuova rotonda a Bastia, lavori verso il termine

BASTIA UMBRA - A fine novembre è prevista la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova rotonda di Bastia Umbra, predisposta nell'incrocio tra Viale Umbria, via Vietnam, via S. Costanzo e via S. Michele Arcangelo. Sono passate poche settimane dall'inizio dei lavori che già la rotonda ha fatto parlare di sé. Non solo per la tanto attesa partenza dell'intervento, ma anche per la scelta dell'amministrazione di radere al suolo una trentina di pini presenti nell'incrocio interessato. Cittadini pro e cittadini contro.

"Ne abbiamo lasciati due - precisa Moreno Marchi, assessore ai Lavori Pubblici - l'abbattimento dei pini è stata ovviamente una scelta ponderata. Innanzitutto va sottolineata la finalità della rotonda: garantire la sicurezza dell'incrocio, ritenuto pericoloso in più punti della strada. Mi sembra invece che sia stata fatta un'eccessiva polemica sulla questione del verde, mirata più a smuovere i cuori che a capirne le motivazioni reali. Mettendo in secondo piano la volontà di sicurezza. Tra l'altro i pini sono piante che non danno grandi benefici, ma sono notoriamente dei veri nemici del manto stradale".

Il progetto prevede una sistemazione completa di tutta l'area: il verde sarà ripristinato con tigli, lecci e platani e verrà realizzato uno spazio apposito per i cassonetti dei rifiuti.

La rotonda di Viale Umbria è la prima di una serie di interventi predisposti dall'amministrazione comunale per la viabilità sicura, che prevedono la realizzazione di altre cinque rotonde nel territorio comunale. Le gare d'appalto sono iniziate e in parte già assegnate.



Una veduta di Bastia

L'ufficio invalidi di Assisi ha ottenuto il riconoscimento. E' la prima struttura del territorio a superare le ispezioni

Certificazione di qualità per il Comune

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - L'ufficio invalidi civili del Comune di Assisi, ente capofila dell'Ambito Territoriale n. 3 (Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica), ha ottenuto la certificazione di qualità, secondo la normativa Uni en Iso 9001:2000, per l'erogazione dei servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e tecnica. Il certificato è stato rilasciato dalla società Certiquality Srl di Milano che lo scorso 27 settembre ha effettuato la verifica ispettiva.

Assisi è così il primo Comune in Umbria ad ottenere questo tipo di riconoscimento.

Ciò che ha spinto il Comune ad intraprendere la strada della certificazione è il principio ispiratore della norma Iso 9001, cioè che un'organizzazione riesce a dare apprezzati servizi quanto migliori sono le relazioni instaurate con chi fruisce degli stessi.

La certificazione, inoltre, con l'attività di controllo di tutti i processi che influiscono sulla qualità del servizio erogato, dà modo di intervenire fattivamente su eventuali punti di criticità e consente di raggiun-

**Apprezzati
i progetti
e i servizi erogati
dall'ufficio**

**Il vicesindaco:
"Abbiamo
lavorato solo
per i cittadini"**



Il Comune di Assisi

Finanziamenti per il Ponte di S. Croce

ASSISI - Per la Città d'Assisi il Ponte di S. Croce risulta essere di grande valore storico. Da sempre è stato fatto oggetto di attenzione da parte degli storici, degli esperti d'arte e dei cultori ambientali e delle testimonianze del passato.

Per la verità, dopo le prime ipotesi progettuali si profila, ormai, quella conclusiva, redatta da Claudio Menichelli che progetta solo il restauro architettonico del Ponte, a riqualificazione ambientale dell'area del sibondo Rescio di memoria D'Annunziana, la sistemazione con materiali tradizionali e di alcune zone limitrofe. Si tratta di un progetto molto leggero, che evita ogni nuova struttura, che include anche sistemi per moderare la velocità e la quantità del traffico. L'opera è finanziata, su richiesta del Comune di Assisi (del 2004) con circa 800mila euro provenienti dal Ministero dell'Ambiente. Il progetto definitivo è in corso di conclusione in modo da poter, in tempi brevi, ricorda il sindaco d'Assisi Claudio Ricci avviare le fasi di approvazione di un'opera di grande importanza ambientale che ha suscitato anche l'attenzione del Fondo per l'Ambiente Italiano.

GIO. ZAV.

gere gli obiettivi qualitativi migliorando continuamente l'efficienza dell'organizzazione. L'implementazione del sistema ha richiesto un lavoro organizzativo interno non indifferente.

Nei primi sei mesi dell'anno è stato svolto un lavoro d'analisi dei servizi erogati dall'ufficio invalidi civili, in seguito sono stati scritti tutti i documenti del sistema, il manuale della qualità e le procedure che rispecchiano l'esistente organizzazione.

La carta dei servizi, rivolta ai cittadini, in cui sono esplicitati gli standard d'erogazione da parte dell'Ufficio è già pronta. Sarà distribuita presso gli sportelli dell'Asl e gli uffici dei Comuni di Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica a partire dal prossimo mese di gennaio Soddisfatto l'assessore al Controllo di gestione e Sistema qualità dei servizi erogati Giorgio Bartolini: "L'ufficio invalidi civili è la dimostrazione pratica di come nella pubblica amministrazione, se si opera con lo spirito di servizio ai cittadini, con professionalità ed eliminando le inutili barriere burocratiche, si può ottenere l'apprezzamento e la soddisfazione anche della gente più scettica verso i pubblici uffici".

Scuola di musica, fondi in arrivo

BASTIA UMBRA - Il consiglio comunale ha approvato mercoledì all'unanimità la sostituzione di due membri delle commissioni consiliari: Moreno Antonini che si è dimesso dalla commissione Assetto del territorio e Giovanni De Martino che ha lasciato la commissione Servizi sociali e culturali.

Nel corso della seduta l'assessore al Bilancio Claudio Boccali ha illustrato ben due variazioni al bilancio.

La prima prevede che i 7.100 euro di contributi che il Comune ha sempre destinato alle varie scuole comunali per sostenere i progetti legati all'insegnamento della musica, ora finiranno tutti alla scuola comunale di musica. Nessuna modifica a livello progettuale o economico quindi, solo un cambio di gestione e relativa destinazione degli stanziamenti.

Al riguardo è intervenuto anche l'assessore Giuseppe Belli, in qualità di responsabile dell'assessorato alla cultura e promotore del progetto in questione: "Abbiamo finalmente adottato la procedura di prassi: il comune propone e finanzia un servizio, quindi individua il personale e lo retribuisce in modo diretto". La seconda variazione al bilancio riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. "L'investimento necessario è aumentato del 18%" ha illustrato l'assessore Boccali "conseguentemente all'incremento della quantità dei rifiuti indifferenziati e all'applicazione della legge 36".